

Cure palliative

L'impegno Asl continua

Al Direttore

"Il Corriere di Saluzzo"

Ho letto la lettera ("Mantenere le cure palliative domiciliari") della signora Teresa Busso di Racconigi sul Corriere di Saluzzo del 14 gennaio. Desidero puntualizzare che il tema delle cure palliative e dell'assistenza dei pazienti terminali ha sempre ottenuto particolare attenzione da parte dell'Asl e l'attività degli infermieri e degli specialisti, sia a domicilio sia presso il centro residenziale "Hospice" di Busca, si è distinta per competenza e umanità nell'approccio con il paziente.

Certamente la crisi che ha attraversato la Sanità piemontese negli ultimi anni ha indotto l'Azienda, da un lato a utilizzare ancora meglio le risorse interne, dall'altro a ricercare sinergie anche con associazioni benemerite, specializzate in ambito socio-sanitario. In questo contesto, devo riconoscere che la LILT di Cuneo ha offerto un concreto contributo - sempre sotto le direttive della struttura di Cure Palliative che opera sul territorio fin dal 1999 - e avvalendosi di personale formato dalla stessa Struttura.

L'attività, avviata la collaborazione, è sempre stata assicurata gratuitamente dalla LILT e oggi che all'associazione ciò non è più possibile, abbiamo deciso di implementare le unità di personale direttamente a disposizione della struttura Cure Palliative, proseguendo l'attività e mantenendo accordi in convenzione con altri Enti no profit.

Garantiamo pertanto che continuerà con lo stesso impegno e livello professionale di sempre la presa in carico dei pazienti nell'ambito dell'attività domiciliare di cure palliative.

*Dott. Francesco Magni
Direttore Generale Asl CN1*